

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Mantova

4° trimestre 2012

Le assunzioni previste in Italia nel 4° trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 131.000 unità, in diminuzione rispetto alle 159.000 programmate nel trimestre scorso. La flessione delle assunzioni rispetto al trimestre precedente è stata determinata dalla forte riduzione delle assunzioni "stagionali", tipiche del periodo estivo, solo in piccola parte compensata dal leggero aumento di quelle "non stagionali".

Nello specifico della provincia di Mantova, sono state programmate nel 4° trimestre dell'anno poco più di 900 assunzioni, circa il 16% in più rispetto al trimestre precedente. Come accaduto a livello nazionale, la provincia vede un aumento delle assunzioni "non stagionali" (+24%); si tratta di un aumento abbastanza consistente che compensa ampiamente il calo della componente "stagionale".

Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 4° trimestre 2012 in provincia di Mantova:



- le 910 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 10 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 52% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dell'industria (comprese le costruzioni) e il 65% nelle imprese con 50 o più dipendenti;
- nel 48% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 18% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore turismo e ristorazione (62%);
- fino a 9 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 46% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.

Figure professionali più richieste in provincia	Assunzioni previste	di cui difficili da reperire (% sul totale)
Commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali	290	8,3
Cuochi, camerieri e professioni simili	100	60,2
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	90	10,0
Operai metalmeccanici ed elettromeccanici	50	7,5
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	50	0,0

La domanda di lavoro nel contesto attuale

Un indicatore importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro nel breve termine è costituito dagli interventi della Cassa Integrazione Guadagni. Traducendo il monte-ore degli interventi autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel trimestre in esame sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti, è possibile stimare l'eccedenza di personale a carico delle imprese.

In base a questa stima, nel periodo giugno-agosto 2012, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Mantova si è attestata attorno alle 2.800 unità equivalenti a tempo pieno: 2.200 nell'industria (+33% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno) e 600 nei servizi (+138%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 3,9% nell'industria e dell'1,4% nei servizi, per una media del 2,8% (a fronte del 2,7% in media nella regione).

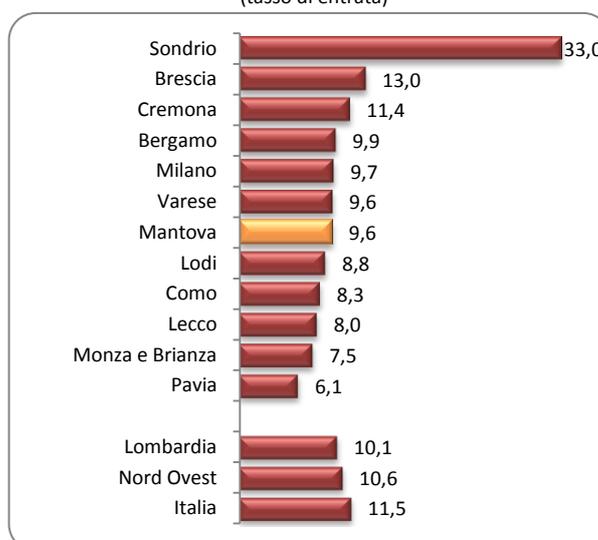
Pur in presenza di questa rilevante quota di occupazione in eccesso, nel 4° trimestre 2012 le imprese mantovane con dipendenti hanno previsto di effettuare 910 assunzioni, vale a dire circa 10 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese. Questo valore non si discosta dalla media regionale (che è pari a 10,1) ed è di poco inferiore a quella nazionale.

Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)

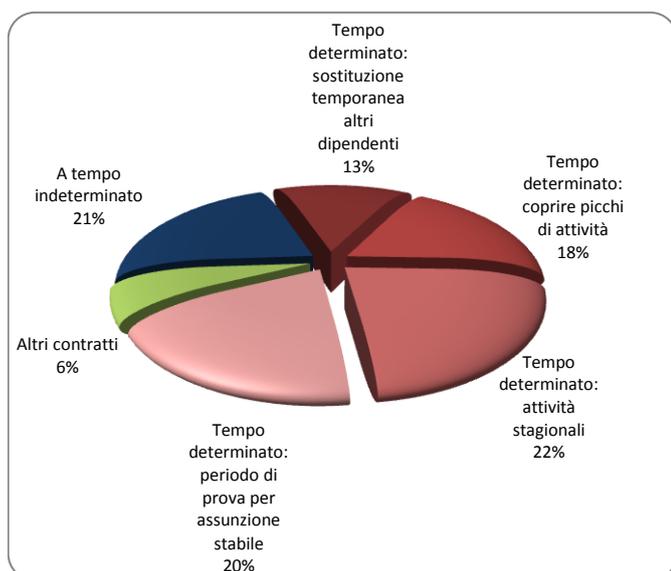
Provincia di Mantova	910
Lombardia	25.400
Nord Ovest	40.200
Italia	131.100

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI (tasso di entrata)



ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



Le modalità contrattuali

In provincia di Mantova, nel 4° trimestre 2012 le assunzioni a tempo determinato saranno circa 660, con una crescita del 40% rispetto alle oltre 450 del 3° trimestre, queste rappresentano il 73% del totale delle assunzioni previste nella provincia.

Diminuiscono invece le assunzioni a tempo indeterminato, che passano da 230 unità alle attuali 190 (-18%), e diminuiscono pure (da 80 a 50 unità, -33%) quelle con altri contratti, fra cui prevale l'apprendistato.

I contratti a tempo determinato saranno finalizzati soprattutto per attività stagionali, raggiungendo le 200 unità (22% del totale). A queste si aggiungeranno 180 assunzioni per "testare" i candidati in via di una assunzione stabile (20%), 160 per far fronte a picchi di attività (18%) e circa 120 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (13%) .

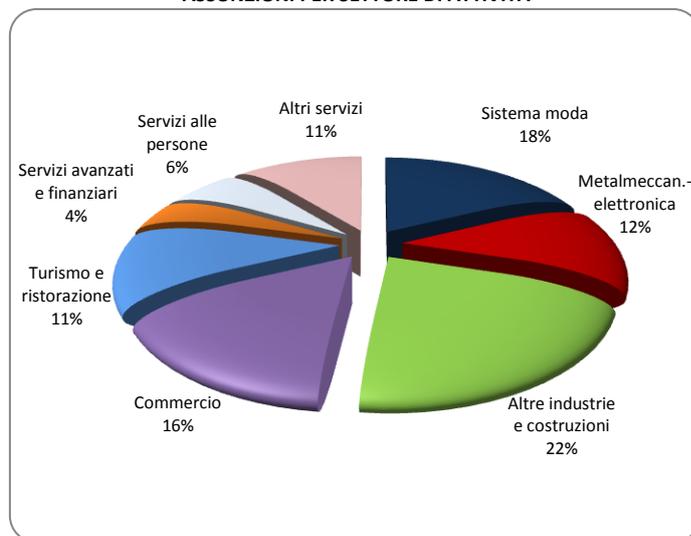
I settori che assumono

Il 48% circa delle 910 assunzioni programmate a Mantova nel 4° trimestre 2012 si concentrerà nei servizi, circa 20 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Aumenta invece il peso dell'industria (costruzioni comprese), che si attesterà al 52% del totale.

Tra i servizi, prevalgono quelli commerciali, con 150 assunzioni previste (il 16% del totale provinciale). Seguono gli altri servizi e le attività del turismo e della ristorazione.

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello del sistema moda (160 unità, il 18% del totale provinciale), discreta anche la quota di assunzioni nel settore della metalmeccanica-elettronica (12%), mentre nel resto dell'industria manifatturiera e nell'edilizia le assunzioni rappresenteranno il 22%.

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

In provincia di Mantova la richiesta di esperienza specifica risulta in aumento rispetto al trimestre precedente e interesserà il 48% delle assunzioni totali, quota che è di 6 punti inferiore alla media regionale. In particolare, al 28% dei candidati sarà richiesta una esperienza nella professione e al 20% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

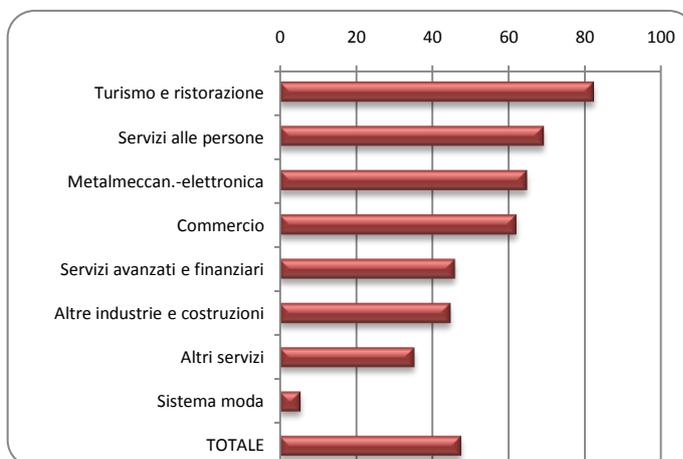
L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi rispetto all'industria (60% delle assunzioni contro il 36%). Esso interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nel turismo-ristorazione (82% delle assunzioni), nei servizi alle persone (69%) e nell'industria metalmeccanica (65%).

Nonostante cresca leggermente la richiesta di esperienza diminuiscono i problemi delle imprese mantovane nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dal 27% del 3° trimestre dell'anno al 18% di questo, in linea con la media regionale. I problemi nel trovare personale vengono imputati soprattutto a una carenza delle figure ricercate (15%) che non all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (3%).

Fra i diversi settori, le difficoltà di reperimento risultano più marcate nel turismo e ristorazione (dove 6 figure su 10 risultano difficili da reperire) e nei servizi alle persone (4 figure su 10); sono invece poco frequenti nei servizi avanzati e finanziari e nel sistema moda.

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*

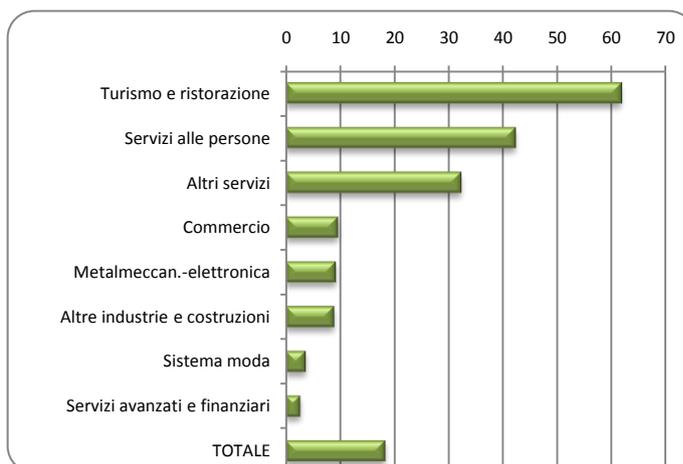
(quote % sulle assunzioni totali)



* Esperienza nella professione o nel settore

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

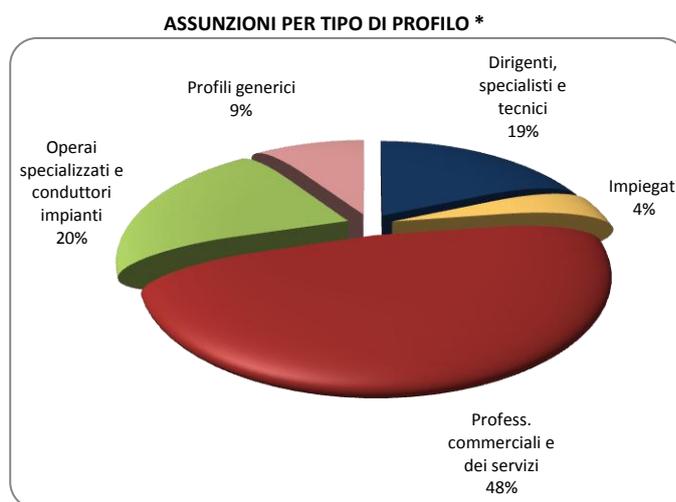
(quote % sulle assunzioni totali)



I profili professionali richiesti dalle imprese

Circa un quinto delle assunzioni programmate dalle imprese mantovane nel 4° trimestre 2012 (170 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta abbastanza elevata pur essendo inferiore alla media regionale (22%), mentre risulta superiore a quella nazionale (15%).

Tra le altre professioni, l'insieme più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (430 unità, per una quota pari al 48% del totale), seguito dagli operai specializzati (180 unità, 20%). Le restanti assunzioni riguarderanno profili impiegatizi (40 unità, il 4%) e "generici" (90 unità, pari al 9%).



* Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Il "borsino" delle professioni

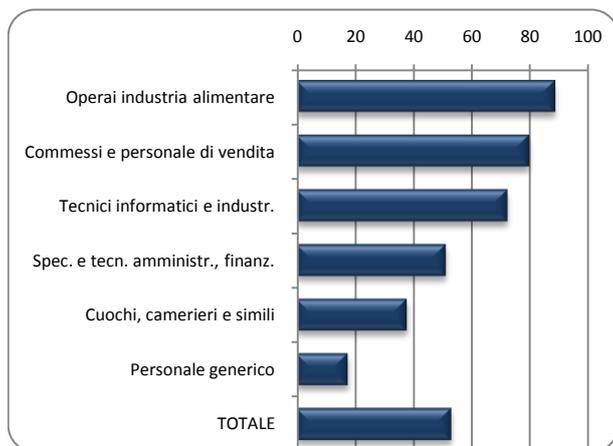
Guardando poi alle principali professioni richieste nella provincia e posizionandole in una graduatoria per numero di assunzioni, si osserva come alcune salgono di diversi gradini rispetto allo scorso trimestre, altre si mantengono stabili, mentre altre ancora scendono. Il "borsino" delle professioni riportato nella figura sottostante mostra come si modificano le posizioni e anche di quanti "gradini" le varie professioni salgono o scendono. I tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione, per esempio, guadagnano ben 9 posizioni, seguiti da vicino dagli operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare (+ 8 posizioni). All'opposto, il personale di segreteria e dei servizi generali per i quali il numero di assunzioni previste in questo trimestre è decisamente modesto, arretrano di 8 posizioni.

	Variazione nella graduatoria rispetto al trimestre precedente	Assunzioni previste in questo trimestre
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	9	◆◆
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	8	◆◆
Specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari	6	◆
Cuochi, camerieri e professioni simili	2	◆◆◆
Operatori dell'assistenza sociale e dei servizi sanitari	1	◆
Commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali	0	◆◆◆◆
Operai metalmeccanici ed elettromeccanici	0	◆◆
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	0	◆
Personale generico	-2	◆◆
Conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili	-3	◆
Personale di segreteria e servizi generali	-8	◆

◆ fino a 49 assunzioni ◆◆ 50-99 ◆◆◆ 100-199 ◆◆◆◆ 200-399 ◆◆◆◆◆ 400 e oltre

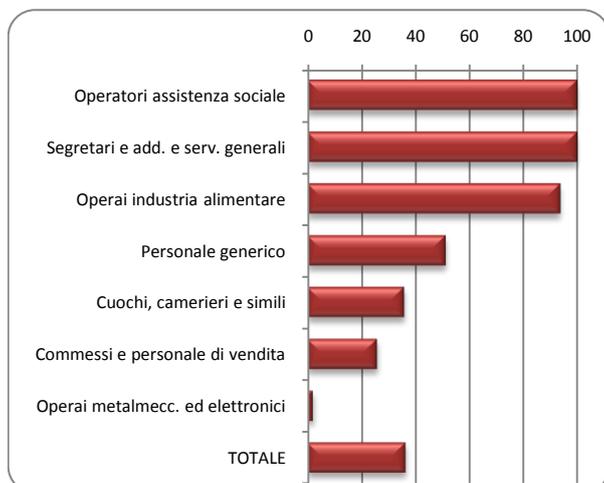
LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"

(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



LE PROFESSIONI POTENZIALMENTE* FEMMINILI

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

La formazione richiesta dalle imprese

Le assunzioni non finalizzate ad attività stagionali programmate a Mantova nel 4° trimestre dell'anno sono circa 700. Esse riguarderanno poco più di 110 laureati, 220 diplomati, 150 qualificati e quasi 230 figure senza una preparazione scolastica specifica.

Rispetto al trimestre precedente, la quota dei laureati e diplomati nel loro insieme si riduce di circa 12 punti, passando dal 58% al 46% del totale (quota, quest'ultima, di 12 punti più bassa della media regionale).

Le assunzioni di giovani e di donne

In questo trimestre, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni raggiunge il 53% del totale, oltre 8 punti in più rispetto al trimestre precedente. Aumenta anche al 17% (dal 15% dello scorso trimestre) la quota di assunzioni "con 30 o più anni" e si riducono invece le assunzioni per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 41% al 30%).

Considerando le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere circa i tre quarti delle assunzioni totali, come nel trimestre precedente.

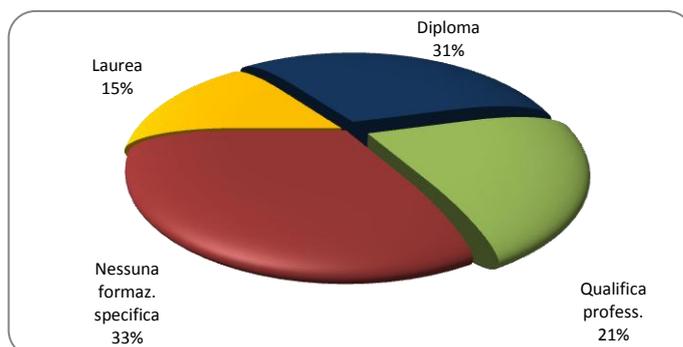
Le professioni per le quali emergono maggiori opportunità per i giovani sono quelle degli operai delle industrie alimentari, dei commessi e del personale di vendita e dei tecnici informatici e dell'industria.

Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Mantova risultano pari a poco più di un terzo del totale, facendo registrare una riduzione di 7 punti rispetto a tre mesi prima.

Il ricorso a lavoratori immigrati

Appare in aumento la propensione delle imprese mantovane all'inserimento di personale immigrato. Lo scorso trimestre era stato previsto che le assunzioni di questi lavoratori potessero raggiungere una quota pari al 13% delle assunzioni totali, quota che ora scende al 9% (e risulta inferiore al 15% che si registra a livello regionale). In termini assoluti, le assunzioni di personale immigrato potranno arrivare, in provincia di Mantova, fino a 80 unità.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE *



* Calcolate sulle assunzioni non stagionali

Indicatori di sintesi: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Mantova		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2012	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2012	Variazione rispetto al trimestre precedente
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	9,6	↔	11,5	↓
Assunzioni a tempo indeterminato (% sulle assunzioni totali)	20,8	↓↓	24,2	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	53,0	↑↑	30,6	↓
Assunzioni potenziali* di donne (% sulle assunzioni totali)	36,5	↓↓	46,3	↓↓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	18,5	↔	15,2	↔

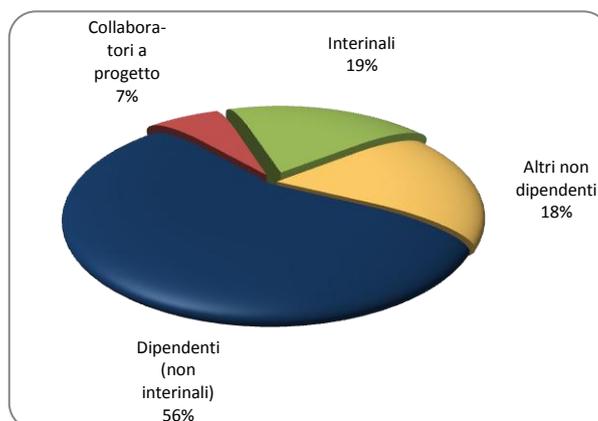
* Comprende una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto indifferente, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità contrattuali, ma comunque con attività prevalente nell'impresa.

In provincia di Mantova, considerando le diverse modalità, nel 4° trimestre 2012 potranno essere attivati oltre 1.600 contratti. Fra questi, le 910 assunzioni di dipendenti incideranno per il 56% del totale. A esse si aggiungeranno oltre 100 contratti di collaborazione a progetto (7%), poco più di 300 lavoratori interinali (19%) e circa 300 (18%) "altri" contratti di lavoro non dipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA).

MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 43.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 2,5% per le imprese da 1 a 49 dipendenti, al 10,3% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 68,4% delle relative unità locali provinciali e ad oltre il 70% in termini di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2012 sono state realizzate, per le imprese sino a 100 dipendenti, tra giugno e luglio, utilizzando tecnica CATI; per le imprese di maggiori dimensioni tra marzo e la prima decade di settembre, mediante compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio, e in parte con modalità CAWI.

Il rapporto all'universo è effettuato considerando quale unità di rapporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti. Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012